



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI- CALAMITA' NATURALI

FONDO DI SOLIDARIETÀ UE: 66,5 MILIONI DI EURO PER BULGARIA, ITALIA E ROMANIA DOPO GRAVI ALLUVIONI	5
LOTTA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI: I DEPUTATI A CONFRONTO	7

AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

EXPO MILANO 2015: LA COMMISSIONE EUROPEA PROMUOVE IL DIBATTITO SCIENTIFICO SU COME NUTRIRE IL PIANETA	8
ABOLIZIONE DELLE QUOTE LATTE PER COSTRUIRE UN SETTORE LATTIERO PIÙ SOLIDO	10
UN QUADRO UNICO PER FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE UE	11

ANTITRUST

ANTITRUST – LA COMMISSIONE INVIA UNA COMUNICAZIONE DEGLI ADDEBITI A GOOGLE SUI SERVIZI DI ACQUISTI COMPARATIVI E APRE UN'INDAGINE FORMALE SU ANDROID	12
--	----

FONDI EUROPEI

IL PE APPROVA IL TRASFERIMENTO AL 2015 DEI FONDI UE PER I PROGRAMMI NAZIONALI CHE HANNO SUBITO RITARDI	15
IL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI LANCIAMO LE SUE PROPOSTE PER MIGLIORARE IL PIANO DI INVESTIMENTI DELL'UE DA 315 MILIARDI DI EURO	16

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

IMPRESE

PROGRAMMA URBACT III / REGION OF MURCIA (SPAIN)	20
---	----

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PROGETTO ERASMUS+ 'LET'S SPORT!'	22
PROGETTO ERASMUS+RICERCA DI AZIENDE PER RICEVERE GLI STUDENTI PROFESSIONALE IN MATERIA DI ELETTRICITÀ, L'ACQUACOLTURA, LA FINANZA O DI AMMINISTRAZIONE	24

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AMBIENTE

INFRASTRUTTURE VERDI: UNA STORIA DI SUCCESSO EUROPEO	29
--	----

INNOVAZIONE

18 ° FORUM EUROPEO SULLE ECO-INNOVATION: PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE	30
--	----

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

CANDIDATURE

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA SELEZIONE DI MEMBRI DEL GRUPPO DI ESPERTI DELLA COMMISSIONE SUGLI APPALTI PUBBLICI COMPOSTO DA RAPPRESENTANTI DELLE PARTI INTERESSATE	34
--	----

FORMAZIONE

INVITO A ORGANIZZAZIONI INTERMEDIE DEL PROGRAMMA ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI - COS-EYE-2015-4-01	36
---	----

OCCUPAZIONE

EASI - EURES: MIRATO AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ: IL TUO PRIMO LAVORO EURES	37
--	----

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 07/n
Del 16 aprile 2015

FONDO DI SOLIDARIETÀ UE: 66,5 MILIONI DI EURO PER BULGARIA, ITALIA E ROMANIA DOPO GRAVI ALLUVIONI

In data odierna la Commissione ha erogato un aiuto per un valore di 66,5 milioni di euro dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea a favore di Bulgaria, Italia e Romania in seguito a tre catastrofi naturali verificatesi nel 2014.

Gli aiuti — 1,98 milioni di euro alla Bulgaria, 56 milioni di euro all'Italia e circa 8,5 milioni di euro alla Romania — intendono coprire in parte i costi degli interventi di emergenza attivati in seguito alle alluvioni; contribuiranno in particolare a ripristinare infrastrutture e servizi fondamentali, a rimborsare i costi delle operazioni d'emergenza e di soccorso e a far parzialmente fronte a quelli di bonifica nelle regioni disastrose.

Corina Creșu, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha affermato: *"Il Fondo di solidarietà dell'UE è uno dei simboli più importanti della nostra solidarietà nei momenti di bisogno. L'aiuto finanziario proposto con la decisione odierna, oltre a dimostrare la solidarietà dell'UE con le 130 000 persone che devono superare le conseguenze di alluvioni devastanti, aiuterà alcune delle regioni meno sviluppate d'Europa a rimettersi in piedi"*.

Molti dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 intendono investire nella prevenzione delle alluvioni e nell'attenuamento degli effetti del cambiamento climatico, interventi che rispondono a un bisogno diffuso.

Contesto

Italia: Nell'ottobre e novembre 2014 cinque regioni italiane (Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana) sono state ripetutamente colpite da forti piogge che hanno causato alluvioni, frane e smottamenti. Nel febbraio 2015 le autorità italiane hanno chiesto un aiuto finanziario da parte del Fondo di solidarietà.

La relazione presentata dall'Italia fa il punto del disastro, in particolare in Liguria, dove i fiumi hanno rotto gli argini inondando ponti e strade e causando gravi danni ai settori economici e produttivi di molte città, tra cui Genova. La catastrofe ha provocato nel complesso 11 vittime e lo sfollamento di 3 000 persone.

Romania: Nel maggio 2014 la Romania è stata colpita da alluvioni che hanno danneggiato i sistemi di trasporto, le reti idriche, energetiche e di comunicazione, abitazioni e aziende agricole. La vicina Serbia ha già ottenuto [un aiuto di solidarietà dell'UE](#) in seguito alla stessa catastrofe. L'inondazione ha interessato 30 dei 42 distretti della Romania, obbligando a sfollare la popolazione locale e provocando gravi danni in diversi settori dell'economia.

Molti agricoltori hanno perso raccolti e bestiame, e le vie d'accesso forestali sono state distrutte dalla rottura delle dighe. Molti ospedali, scuole, edifici pubblici e beni culturali sono stati allagati.

In luglio e agosto forti precipitazioni, alluvioni e frane hanno colpito più di 126 000 persone in cinque distretti dell'Oltenia, regione sud-occidentale della Romania. Secondo la domanda di aiuto, più di 2 300 case, 20 scuole, 11 chiese e 9 scuole materne sono state danneggiate, sbarramenti e dighe hanno ceduto, strade, ponti, impianti per il trattamento delle acque e la rete di canalizzazione hanno riportato danni.

Molti agricoltori hanno subito enormi danni alla produzione.

Bulgaria: Anche la regione di Severozapaden – una delle regioni dell'UE meno sviluppate – ha risentito pesantemente delle alluvioni dell'estate del 2014. La domanda di aiuto segnalava che il grosso del danno ha interessato la città di Mizia e il paese di Krushovitsa. Oltre a strade principali e aziende agricole, sono stati colpiti 700 edifici pubblici e abitazioni.

Il 2 agosto il sindaco di Mizia ha dichiarato lo stato di emergenza e ha ordinato lo sfollamento di più di 800 persone. Le reti energetica, idrica e dei trasporti, gli edifici pubblici, il patrimonio culturale e le riserve naturali hanno riportato gravi danni.

Il Fondo di solidarietà europeo

Nel 2015 lo stanziamento annuale complessivo per il Fondo di solidarietà ammonta a 541,2 milioni di euro. Sommando l'avanzo dello stanziamento dell'anno precedente, l'importo totale del Fondo di solidarietà disponibile per il 2015 supera gli 895 milioni di euro.

Il contributo finanziario del Fondo è calcolato in base ai danni diretti totali provocati da una catastrofe e l'aiuto può essere utilizzato soltanto per operazioni essenziali di emergenza e di recupero (quali definite all'articolo 3 del regolamento).

Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea è stato istituito per aiutare gli Stati membri e i paesi in via di adesione all'UE mettendo a disposizione un sostegno finanziario in seguito a gravi catastrofi naturali. Il Fondo è stato costituito dopo le gravi alluvioni dell'estate del 2002 in Europa centrale.

Il regolamento riveduto del Fondo di solidarietà è entrato in vigore il 28 giugno 2014 e semplifica le regole esistenti consentendo di versare i contributi con maggiore celerità.

http://ec.europa.eu/regional_policy/index.cfm/en/funding/solidarity-fund/#4

(Fonte: Commissione Europea 9 aprile 2015)

LOTTA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI: I DEPUTATI A CONFRONTO

Sono più di venti milioni le donne, i bambini e gli uomini vittime della tratta di esseri umani in tutto il mondo. La sottocommissione del Parlamento europeo per i Diritti umani e i rappresentanti delle organizzazioni internazionali e ONG si confrontano durante il dibattito "Lotta contro la tratta degli esseri umani", durante un'audizione giovedì 16 aprile dalle ore 9. In diretta sul nostro sito.

Durante l'audizione i deputati identificano e valutano le diverse categorie del traffico di esseri umani. Chi ne trae profitto? Quali sono le possibili risposte dell'Unione europea? Il dibattito servirà come base per una prossima relazione della commissione per i Diritti dell'uomo sulla questione.

"Il Parlamento europeo ha un ruolo chiave nel controllo dell'azione dell'UE all'estero e nel garantire che il rispetto dei diritti umani sia una parte fondamentale di tutte le nostre politiche. Dobbiamo continuare a lavorare per tradurre i nostri impegni, le buone intenzioni e le aspettative in materia di diritti umani in azioni reali e concrete " ha detto Elena Valenciano, presidente della commissione per i Diritti dell'uomo.

Secondo l'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine, metà delle vittime della tratta sono donne adulte e quasi un terzo sono bambini. La maggior parte delle vittime sono sottoposte a sfruttamento sessuale, ma sono in aumento altre forme di sfruttamento, come il lavoro forzato.

"Il traffico di esseri umani è la schiavitù del nostro tempo. Una terribile piaga che colpisce oltre 20 milioni di persone in tutto il mondo, e che colpisce soprattutto le bambine e le donne utilizzandole come merce per lo sfruttamento sessuale. Non è solo una violazione grave e massiccia dei diritti umani, ma una fonte inesauribile di risorse finanziarie che alimenta le reti della criminalità organizzata. La lotta richiede un maggiore coordinamento tra i livelli nazionale, regionale ed internazionale: in questo senso, l'Unione europea deve essere un attore chiave" ha insistito Elena Valenciano.

La direttiva sulla tratta di esseri umani, adottata il 21 Marzo 2011, si concentra sulla prevenzione, la repressione dei criminali e la protezione delle vittime.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/press-release>

(Fonte: Parlamento Europeo 15 aprile 2014)

EXPO MILANO 2015: LA COMMISSIONE EUROPEA PROMUOVE IL DIBATTITO SCIENTIFICO SU COME NUTRIRE IL PIANETA

La Commissione europea ha avviato una consultazione online sul ruolo che la scienza e l'innovazione possono avere per aiutare l'Unione europea a garantire cibo sano, nutriente, sufficiente e sostenibile a livello mondiale.

La discussione è legata al tema al centro dell'esposizione universale di quest'anno (Expo Milano 2015) "Nutrire il pianeta, energia per la vita", il cui obiettivo è andare al di là delle attività culturali e avviare un vero dibattito politico su sicurezza alimentare a livello globale e sostenibilità.

Il [documento di discussione](#) è stato presentato a Bruxelles da Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, che è anche responsabile del Centro comune di ricerca, e da Franz Fischler, presidente del comitato direttivo del programma scientifico dell'UE per Expo 2015.

Il Commissario Navracsics ha dichiarato: "Nell'affrontare le sfide legate alla sicurezza alimentare e nutrizionale e alla sostenibilità il ruolo dell'Unione europea è centrale. Expo 2015 è per noi una grande opportunità, una vetrina per illustrare ciò che l'UE sta già realizzando nel settore. Mi auguro serva anche a rivitalizzare il nostro impegno e a promuovere una maggiore collaborazione internazionale.

Desidero esprimere il mio profondo apprezzamento per il lavoro del Centro comune di ricerca e sarò lieto di collaborare su questi temi con i miei colleghi, in particolare con i Commissari responsabili per l'Agricoltura, la Salute, la Ricerca, l'Ambiente e lo Sviluppo."

Il presidente Franz Fischler ha affermato: "Ritengo che scienza e innovazione siano fondamentali per garantire a tutti l'accesso a cibo sano e nutriente, prodotto in modo sostenibile. Ci siamo impegnati a fondo per garantire una dimensione scientifica forte di Expo 2015. Mi auguro che la consultazione e il documento di discussione possano orientare il dibattito a livello globale."

La consultazione sarà la base del dibattito su un futuro programma di ricerca che sia in grado di contribuire ad affrontare le sfide globali della sicurezza alimentare e nutrizionale. Particolare attenzione sarà rivolta a quegli ambiti in cui le attività di ricerca dell'UE possono incidere di più: ad esempio come migliorare la salute pubblica attraverso l'alimentazione, come incrementare la sicurezza e la qualità degli alimenti, come ridurre le perdite e gli sprechi alimentari, come rendere più sostenibile lo sviluppo rurale, come aumentare le rese in agricoltura mediante un'intensificazione sostenibile e infine come migliorare la comprensione dei mercati alimentari e accrescere l'accesso della popolazione al cibo in tutto il mondo.

La [consultazione](#) è accessibile online fino al 1° settembre, data entro la quale tutti i soggetti interessati potranno far pervenire il loro contributo. I risultati della consultazione saranno pubblicati il 15 ottobre, alla vigilia della Giornata mondiale dell'alimentazione e contribuiranno a definire l'eredità dell'UE per Expo 2015. Integreranno il programma scientifico del padiglione UE a Expo 2015, che vedrà riuniti esperti e responsabili politici di tutto il mondo.

Contesto

L'esposizione universale 2015 si svolgerà dal 1° maggio al 31 ottobre in Italia, a Milano. All'edizione di quest'anno parteciperanno oltre 145 paesi e organizzazioni internazionali e sono attesi circa 20 milioni di visitatori. Il contributo che l'UE apporterà alla manifestazione sarà il frutto della competenza maturata in molti settori grazie alle attività di una serie di istituzioni e servizi dell'UE. La loro partecipazione è coordinata dal Centro comune di ricerca della Commissione.

L'UE è protagonista in diversi ambiti che attengono a Expo: è il maggiore esportatore e il secondo maggiore importatore di prodotti alimentari a livello mondiale, oltre a essere comunque anche il maggiore donatore di aiuti umanitari e allo sviluppo. Expo Milano 2015 coincide anche con il passaggio dagli obiettivi di sviluppo del "Millennio" agli obiettivi di sviluppo "sostenibile", con l'Anno europeo per lo sviluppo e con l'Anno internazionale dei suoli e tutto ciò offre all'UE l'opportunità di compiere un significativo passo avanti.

La ricerca e lo sviluppo in agricoltura costituiscono uno degli strumenti più efficaci per realizzare un incremento notevole e sostenibile della produzione agricola. Orizzonte 2020, il programma dell'UE di finanziamento della ricerca per il periodo 2014-2020, che dispone di una dotazione di bilancio di 80 miliardi di EUR, investirà oltre 3,8 miliardi di EUR in azioni di ricerca e innovazione che affronteranno alcune delle maggiori sfide per la nostra società, quali sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia.

Le politiche dell'UE in materia di salute e sicurezza alimentare stabiliscono gli standard di sicurezza alimentare più elevati al mondo e si fondano su solide basi scientifiche e su una rigorosa valutazione dei rischi. Dato che l'alimentazione è uno dei principali determinanti della salute, anche la promozione di un'alimentazione sana costituisce un obiettivo strategico della Commissione europea.

Il [Centro comune di ricerca](#), cui spetta la responsabilità di organizzare la partecipazione dell'UE a Expo, è il servizio scientifico interno della Commissione europea. Vanta una lunga esperienza di ricerca nel campo della sicurezza degli alimenti e degli approvvigionamenti alimentari, anche per quanto concerne i relativi aspetti ambientali.

<http://europa.eu/expo2015/node/286>

http://europa.eu/expo2015/sites/default/files/files/FINAL_Expo-Discussion-paper_lowQ%281%29.pdf

(Fonte: Commissione Europea 13 APRILE 2015)

ABOLIZIONE DELLE QUOTE LATTE PER COSTRUIRE UN SETTORE LATTIERO PIÙ SOLIDO

L'era delle quote latte in UE si è conclusa il 1° aprile. Introdotte nel 1984, un periodo in cui la produzione di latte dell'UE superava di gran lunga la domanda, il loro obiettivo iniziale era quello di porre fine alla cosiddetta Europa dei "laghi di latte e montagne di burro". Da oggi in poi sarà il mercato a determinare la quantità di latte prodotta nell'UE, e si spera che l'assenza di quote consentirà ai produttori di latte europei di rifornire i mercati in rapida crescita in Asia e in Africa.



Il 1° aprile si è aperto un nuovo capitolo per il settore lattiero-caseario in Europa. L'obiettivo dell'abolizione delle quote latte è di dare ai produttori di latte dell'UE maggiore flessibilità per rispondere alla crescente domanda, soprattutto nel mercato mondiale.

Anche con le quote, le esportazioni di latte europeo sono aumentate per un valore del 95% negli ultimi cinque anni. Le esportazioni di prodotti lattiero-caseari verso la Corea sono più che raddoppiate tra il 2010 e il 2014.

Il presidente della commissione per l'Agricoltura del Parlamento Czesław Siekierski (PPE, Polonia) ha osservato che "le quote latte non hanno salvaguardato il mercato dalle notevoli fluttuazioni dei prezzi, dei redditi e della produzione". "L'embargo russo ha costretto la ricerca di nuovi mercati di esportazione che saranno utili dopo l'abolizione delle quote latte" ha ricordato Siekierski.

Il latte è prodotto da circa 650.000 aziende agricole dell'UE e le aziende di trasformazione del latte impiegano 300.000 persone.

Il deputato inglese James Nicholson (ECR) vede l'abolizione delle quote latte, come la fine di un'era per il settore lattiero-caseario e come "un'opportunità per costruire un settore più fiducioso e solido per il futuro". In questo senso l'UE dovrebbe assumere un ruolo globale per affrontare il problema

della volatilità dei prezzi: "Non dobbiamo aspettare con il fiato sospeso l'esito delle aste delle materie prime negli Stati Uniti e in Nuova Zelanda".

(Fonte:Parlamento Europeo 8 aprile 2015)

UN QUADRO UNICO PER FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE UE



©BELGA_AGEFOTOSTOCK_D.Cervo

Martedì 14 aprile sarà votato in commissione per l'Agricoltura un quadro giuridico e finanziario comune per il latte e la frutta nelle scuole dell'UE. Esso ridurrà gli oneri amministrativi cercando di promuovere un'alimentazione tra i giovani europei. Il voto si svolge alle ore 15. Seguilo in diretta sul nostro sito.

Il relatore **Marc Tarabella** (S&D, Belgio) vuole promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata sin dalla più tenera età, reinsegnando ai giovani cittadini a conoscere gli alimenti

e la loro provenienza, e a familiarizzarsi con il loro gusto riavvicinando i giovani consumatori ai produttori locali.

"Si tratta di prodotti che siamo in grado di ottenere a livello locale, senza dover fare il giro del mondo, prima di finire nei nostri piatti. Sono felice che la Commissione, e attraverso di essa, il Parlamento europeo, sia a favore di questa importante relazione".

Il programma "Latte nelle scuole" è in vigore dal 1977 e tutti gli Stati membri vi partecipano con oltre 20 milioni di studenti che beneficiano ogni anno. Il programma "Frutta nelle scuole" è iniziato nel 2009 e conta 25 paesi aderenti con quasi 9 milioni di bambini che ne beneficiano.

Gli Stati membri sono liberi di partecipare ai programmi. In base al nuovo regime avranno più flessibilità di scegliere i prodotti che desiderano distribuire.

(Fonte:Parlamento Europeo 14 aprile 2015)

ANTITRUST

ANTITRUST – LA COMMISSIONE INVIA UNA COMUNICAZIONE DEGLI ADDEBITI A GOOGLE SUI SERVIZI DI ACQUISTI COMPARATIVI E APRE UN'INDAGINE FORMALE SU ANDROID

La Commissione europea ha inviato a Google una comunicazione degli addebiti riguardante un presunto abuso di posizione dominante da parte dell'azienda sui mercati dei servizi generali di ricerca online nello Spazio economico europeo (SEE). Google favorirebbe sistematicamente il proprio prodotto per gli acquisti comparativi nelle sue pagine generali che mostrano i risultati delle ricerche.

In via preliminare la Commissione ritiene che tale comportamento violi le norme antitrust dell'UE limitando la concorrenza e danneggiando i consumatori. L'invio della comunicazione degli addebiti non incide sull'esito dell'indagine.

La Commissione ha inoltre formalmente avviato un'indagine antitrust distinta sul comportamento di Google relativo al sistema operativo mobile Android. L'indagine rivelerà se Google abbia concluso accordi anticoncorrenziali o se abbia abusato di un'eventuale posizione dominante nel campo dei servizi operativi, applicazioni e servizi per i dispositivi mobili intelligenti.

Il Commissario europeo per la politica di concorrenza Margrethe Vestager ha dichiarato: *"Obiettivo della Commissione è applicare le norme antitrust dell'UE per garantire che le imprese operanti in Europa, ovunque si trovi la loro sede, non privino i consumatori europei della più ampia scelta possibile o non limitino l'innovazione".*

"Nel caso di Google, sono preoccupata che l'impresa abbia accordato un vantaggio sleale al proprio servizio di acquisti comparativi in violazione delle norme antitrust europee. Google ha ora l'opportunità di convincere la Commissione del contrario. Tuttavia, se l'indagine dovesse confermare i nostri timori, Google dovrebbe affrontare le conseguenze giuridiche e cambiare il suo modo di operare in Europa."

"Ho inoltre avviato un'indagine formale antitrust sulla condotta di Google relativa a sistemi operativi, applicazioni e servizi mobili. Smartphone, tablet e dispositivi analoghi rivestono un ruolo sempre più importante nella vita quotidiana di molte persone, e voglio essere certa che i mercati in questo settore possano svilupparsi senza alcuna restrizione anti-concorrenziale imposta da qualche azienda."

Servizi per gli acquisti comparativi

Si tratta di servizi che consentono ai consumatori di cercare prodotti su siti web per acquisti e di raffrontare i prezzi applicati dai diversi venditori. Secondo la conclusione preliminare dell'indagine della Commissione [avviata nel novembre 2010](#), Google favorisce sistematicamente il proprio prodotto per gli acquisti comparativi (attualmente denominato "Google Shopping") nelle sue pagine generali che mostrano i risultati delle ricerche – ad esempio mettendo in primo piano sullo schermo "Google Shopping". Può quindi artificialmente deviare il traffico da servizi di acquisto comparativo concorrenti e impedire loro di competere sul mercato.

La Commissione teme che gli utenti non riescano sempre a vedere i risultati più rilevanti delle loro ricerche: questo danneggia i consumatori e limita l'innovazione. A titolo preliminare, la Commissione ritiene che Google debba accordare lo stesso trattamento ai propri servizi di acquisto comparativo e a quelli dei concorrenti.

La società ha ora l'opportunità di rispondere entro dieci settimane agli addebiti della Commissione e di chiedere un'audizione formale.

A parere della Commissione, nel complesso le precedenti proposte di impegni presentate da Google non erano sufficienti a dissipare le preoccupazioni in materia di concorrenza.

Ulteriori dettagli sulla comunicazione degli addebiti della Commissione sugli acquisti comparativi sono disponibili [qui](#).

Android

Dal 2005 lo sviluppo del sistema operativo mobile Android è nelle mani di Google. Android è un sistema open-source, il che significa che può essere liberamente usato e sviluppato da chiunque.

La maggior parte dei produttori di smartphone e di tablet usano il sistema operativo Android in combinazione con una serie di applicazioni e servizi proprietari di Google: essi stipulano così accordi con Google per ottenere il diritto di installarne le applicazioni sui loro dispositivi Android.

L'indagine approfondita della Commissione esaminerà se Google abbia violato le norme antitrust dell'UE impedendo lo sviluppo e l'accesso al mercato di sistemi operativi, applicazioni e servizi mobili concorrenti, a danno dei consumatori e delle società di sviluppo di servizi e prodotti innovativi.

Ulteriori dettagli sull'indagine formale della Commissione riguardante il sistema operativo mobile Android sono disponibili [qui](#).

Contesto

La Commissione continua la sua indagine formale in corso ai sensi delle norme antitrust dell'UE riguardante altri aspetti del comportamento di Google nel SEE: fra questi il fatto che l'impresa, nei suoi risultati generali di ricerca, favorisca altri servizi di ricerca specializzati, e le preoccupazioni derivanti dalla pratica di copiare i contenuti web dei concorrenti (pratica nota come "scraping"), l'esclusività pubblicitaria e restrizioni indebite imposte agli inserzionisti.

(Fonte: Commissione Europea 15 APRILE 2015)

IL PE APPROVA IL TRASFERIMENTO AL 2015 DEI FONDI UE PER I PROGRAMMI NAZIONALI CHE HANNO SUBITO RITARDI

Il Parlamento approva mercoledì le modifiche proposte al bilancio dell'Unione europea per il 2014-2017, per finanziare 300 programmi nazionali che hanno subito ritardi nel 2014. Queste modifiche consentiranno di stornare al periodo 2015-2017 21,1 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno non utilizzati nel 2014.

Le modifiche erano state richieste dalla Commissione europea e sono state informalmente approvate all'unanimità dal Consiglio dei ministri. I 21,1 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno, che rappresentano il 15% del bilancio 2014, riguardavano oltre 300 programmi operativi (il 47% di tutti i programmi operativi) in tutti gli Stati membri. Nel 2014, tali programmi non sono stati avviati per tempo nel 2014, perché si sono registrati ritardi nell'adozione delle norme che li disciplinano.

Per l'Italia, circa il 66% dei fondi previsti per il 2014 non sono stati destinati a programmi: tali fondi saranno ora a disposizione per il 2015, 2016 e 2017.

Le modifiche sono state approvate con 591 voti a 24 e 28 astensioni.

Dubbi su pagamenti

Nel corso del dibattito, alcuni deputati hanno espresso preoccupazione sulla reale disponibilità di risorse per far fronte agli obblighi di pagamento derivanti dall'attuale livello di impegni.

Prossime tappe

La prima tranche del 21.1 miliardi di euro sarà trasferita al 2015 da un progetto di bilancio rettificativo (DAB2/2015) che sarà votato in commissione per i bilanci il 16 aprile. Questa si aggiungerà ai 16.5 miliardi in stanziamenti d'impegno già disponibili per il 2015.

Le restanti tranche, di 4,5 miliardi di euro per 2016 e di 100 milioni di euro per il 2017, dovranno essere approvate in progetti di bilanci correttivi separati. Per ulteriori dettagli sugli stanziamenti non impegnati, vedasi la [nota di approfondimento](#) (in inglese).

Il Consiglio dovrà adottare il 21 aprile la propria posizione ufficiale sulle modifiche al quadro finanziario pluriennale e sul progetto di bilancio rettificativo DAB2/2015.

(Fonte: Parlamento Europeo 15 aprile 2015)

IL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI LANCIA LE SUE PROPOSTE PER MIGLIORARE IL PIANO DI INVESTIMENTI DELL'UE DA 315 MILIARDI DI EURO

Sessione plenaria del 16 e 17 aprile 2015 Tra i temi principali all'ordine del giorno della plenaria (#CoRplenary) Il piano Juncker, l'efficienza delle risorse negli edifici, la fine delle quote latte dell'UE



Come garantire che tutti i territori dell'UE beneficino del [piano di investimenti dell'UE](#) di 315 miliardi di euro lanciato dalla Commissione europea lo scorso novembre? È questa la sfida al centro della sessione plenaria di aprile del Comitato europeo delle regioni (CdR). Il 16 aprile, i membri del CdR sono chiamati ad adottare il parere sul regolamento del Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFIS), con l'obiettivo di chiarire il potenziale impatto regionale del piano. Il dibattito sarà preceduto, il 15 aprile, da un convegno sul tema " [Un piano di investimenti per l'Europa: l'unione fa la forza](#) ", nel corso del quale il Presidente del CdR Markku Markkula accoglierà il vicepresidente della Commissione europea Jyrki Katainen.

Nel [parere](#) elaborato dal presidente della regione Piccardia, **Claude Gewerc** (FR/PSE), le regioni e le città dell'UE presentano le loro proposte per migliorare il regolamento sull'EFIS. Tra gli obiettivi principali figurano l'aumento della capacità di mobilitare gli investitori privati a livello regionale nonché la garanzia che il nuovo fondo intervenga anche nelle aree meno sviluppate e su progetti di dimensioni regionali.

L'efficienza delle risorse nel settore europeo dell'edilizia

Nell'ambito deun'economia più sostenibile, la Commissione europea sta valutando in che modo migliorare il consumo di energia negli edifici. Sulla base di un documento elaborato da Csaba Borboly (RO/PPE), presidente del consiglio distrettuale di Harghita in Romania, il

CdR adotterà un [parere](#) in sulle proposte della Commissione. La principale preoccupazione è dovuta al fatto che "il ruolo degli enti locali e regionali sarà trascurato nonostante svolgano una funzione importante nel promuovere l'efficienza nell'impiego delle risorse e nel ridurre l'impatto ambientale".

Oltre a richiamare l'attenzione sul mancato riferimento all'uso delle energie rinnovabili, che possano contribuire in modo significativo alla sostenibilità degli edifici, il progetto di parere propone all'UE di aiutare le regioni meno sviluppate a rispondere alle sfide connesse all'edilizia sostenibile e a promuovere lo sviluppo delle infrastrutture verdi.

Fine del regime europeo delle quote latte

Con la fine del regime europeo delle quote latte, avvenuta il 31 marzo, il CdR discuterà l'impatto della produzione lattiero-casearia nelle regioni dell'UE esaminando un progetto di [parere](#) elaborato da **René Souchon** (FR/PSE), Presidente della regione Alvernia. Il relatore esprime preoccupazione circa le conseguenze inquietanti della riduzione o dell'abbandono della produzione lattiera nelle zone svantaggiate o vulnerabili in cui questo settore è non solo di cruciale importanza per mantenere l'occupazione ma costituisce anche un pilastro fondamentale dell'economia regionale.

Nell'ambito delle sue raccomandazioni, il Comitato invita l'UE ad adottare misure urgenti per tutelare il reddito di tutti i produttori lattiero-caseari e chiede di aumentare immediatamente il livello della rete di sicurezza creata dalla Commissione europea per i produttori di latte, in attesa dell'introduzione di un altro meccanismo.

Altri pareri all'ordine del giorno

- **Il miglioramento dell'attuazione dell'Agenda territoriale dell'Unione europea 2020**

Relatore: Marek WOŹNIAK (presidente della regione Wielkopolska, PL/PPE)

- **Strategia di allargamento e sfide principali per il periodo 2014-2015.**

Relatore: Franz Schausberger (rappresentante del Land Salisburgo, AT/PPE)

- **Attuazione del libro bianco sui trasporti 2011**

Relatore generale: **Spyros Spyridon** (membro del consiglio comunale di Poros, EL/PPE)

- **Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa**

Relatrice: Cristina Mazas Pérez-Oleaga (Ministro dell'economia, delle finanze e dell'occupazione della Cantabria, ES/PPE)

(Fonte: COMITATO DELLE REGIONI 14 aprile 2015)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 07p
del 16 aprile 2015

Selezione di richieste di partenariato

IMPRESE

PROGRAMMA URBACT III / REGION OF MURCIA (SPAIN)

The municipality of Mazarron (South East of Spain) is looking for european partners, CITIES from North, Central, East and South Europe, interested in joining a project proposal under the Urbact III Programme.

The project seeks to implement an action planning network. The challenge : How a Small City can develop local policies enhancing the competitiveness of local tourism SMEs and promoting tourism employment.

Organisations that are interested in this proposal, please contact Mr. Rafael Rovira before May 15th, 2015.

Mail: rafa@intelligenza.eu<<mailto:rafa@intelligenza.eu>>

We would be grateful if you could disseminate this partner search among any interested organisation.

PARTNER SEARCH	
Funding Call or Programme	URBACT III
Name of the project	SMALL CITIES BIG IDEAS
Proposal	Action Planning Networks
Lead Partner	Mazarron Municipality http://www.mazarron.es/
Aims, Objectives and expected results	Time Scales Mazarró is a city located in the south east of Spain (about 35.000 inhabitants), close to mediterraneo. Mazarrón is set in a wide bay that opens up into the Mediterranean and has a coastline of 35 km. It has two important urban centres: the port and the town capital, five kilometres from the coast. Mazarrón offers beautiful places which stand along the 35 km of its coastline and enjoy the protection of its 300 days of sunshine per year and average temperature of 20°C.

	<p>Opposite the Beach there is one of the most spectacular landscapes of the region, where, on white sandstone, the erosion of the wind and the water has sculpted beautiful shapes (more information: http://www.visitamazarron.com/en/)</p> <p>Project's mission is to enable cities to work together and develop integrated solutions to develop local policies enhancing the competitiveness of local tourism SMEs and promoting tourism employment, by networking, learning from one another's experiences, drawing lessons and identifying good practices to improve urban policies.</p> <p>It is an opportunity to work with other cities around a specific policy challenge/ problem, to design innovative solutions in the format of integrated in a Local action plans and to implement an integrated urban strategy.</p> <p>We are looking for cities wants work together improve its capacity in order to develop local actions plan and policies based as follow objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To promote new tourism startups. • To enhance the competitiveness of the current local tourism SMEs. • To promote and attract tourism investment in to the city. • To enhance the employability of unemployed people and to improve their level of key competences and skills in order to find a job in a local tourism enterprise. • To promote the city in order to increase the number of new visitors in the city.
	PHASE 1: SEPTEMBER 2015 – 6 MONTHS
	PHASE 2 IMPLEMENTATION: MARCH 2016 – 24 MONTHS
Wich kind of partners are sought	SMALL AND MEDIUM CITIES (PUBLIC ENTITIES) BETWEEN 20.000 AND 150.000 INHABITANS FROM: PORTUGAL , ITALY, FRANCE , BELGIUM , HOLLAND, DENMARK , SWEDEN, CROATIA, GERMANY , AUSTRIA , POLAND , ROMANIA, LETONIA OR ESTONIA
Deadline for receiving responses	15/05/2015
Budget	<p>The total eligible cost for an Action Planning Network shall be between 600.000€ and 750.000€.</p> <p>The ERDF co-financing rate for an Action Planning network is calculated at network level on the basis of the different co-financing rates for each partner.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partners from 'more developed' regions shall be co-financed at up to 70% by ERDF. • Partners from 'less developed' and 'transition' regions

	shall be co-financed at up to 85% by ERDF
Key words	EMPLOYMENT , ECONOMIC DEVELOPMENT , TOURISM, ENTREPRENEURSHIP & SMES, CITY BRANDING
Contact for further information	RAFAEL ROVIRA
	rafa@intelligenza.eu
	MURCIA
	SPAIN

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PROGETTO ERASMUS+ 'LET'S SPORT!'

[\[http://www.wielkopolska.eu/images/lets-sports.png\]](http://www.wielkopolska.eu/images/lets-sports.png)An association of sports clubs from Poznań (Poland) affiliated with a sports school for junior athletes is looking for partners to start a long-term collaboration in the field of JUNIOR SPORT (age 16-18).

1. Funding Call:

Erasmus+ Sport

Not-For-Profit European Sport Event

2. Title of the project:

“A New Sport and Education Strategy for Young Athletes in Europe”

3. Partners:

- sports clubs with training system for JUNIORS
- regional sports associations
- boys and girls JUNIOR sports teams
- coaches who specialize in JUNIORS training

4. Sports:

volleyball, basketball, handball, hockey, rowing, swimming, kayaking

5. Aims of the project:

We would like to implement an innovative strategy for young athletes that combines education and sports practice with a balance-oriented approach.

This strategy addresses the idea of ‘dual career path for athletes’ in order to raise a whole generation of well-educated and highly-performing athletes across Europe.

We would like to combine our Partners’ ambitions to boost Europe’s achievements in all sports during Olympic Games and other international championships in the future.

6. The key activity:

The key activity of our project is POZNAŃ JUNIORS CHALLENGER , 19-25.06.2016, which will serve as a research tool for implementing the new strategy.

7. Your profits from collaborating with us:

Teams enrolled for the project will get a unique experience to work in a highly professional environment, with different cultural background, determined to develop best strategies in juniors training system.

Poznań Juniors Challenger will be an opportunity for clubs and coaches to meet and work on common goals in junior sport. There will be panel conferences for each sports discipline.

Together we will establish terms for the future collaboration supported by EU grants. We are focused on long-term, sustainable, partnerships with all European countries.

8. Place: Poznań, POLAND – one of the EURO 2012 city hosts. Visit our website -

<http://www.poznan.pl/mim/main/en/>

How to reach us: AIRPORT Poznań Ławica

ENROLMENT DEADLINE: 24 April, 2015

FOR LATER SUBMISSIONS, PLEASE ASK INDIVIDUALLY

*Enrolment_cards in the attachments

(individual<http://www.wielkopolska.eu/images/ENROLMENT_CARD_individual_sports.docx / team

sports<http://www.wielkopolska.eu/images/ENROLMENT_CARD_team_sports.docx>)

See the financial info and

timetable<http://www.wielkopolska.eu/images/financial_info_and_timetable.pdf> of week's activities during Poznań Juniors Challenger in the attachment. Join us today and let's become partners for the better future

Contact person for enrolment and further details:

Dagmara Bajerlein

The application coordinator:

dag.bajerlein@wp.pl

Tel. **+48 501 13 35 35**

Visit some of our clubs' websites:

<http://www.muxpoznan.pl/> <http://www.kswarta.pl/>

<http://azs.awf.poznan.pl/> <http://www.posnania.pl/>

<https://pl-pl.facebook.com/uks.zsms.poznan>

PROGETTO ERASMUS+ RICERCA DI AZIENDE PER RICEVERE GLI STUDENTI PROFESSIONALE IN MATERIA DI ELETTRICITÀ, L'ACQUACOLTURA, FINANZA O AMMINISTRAZIONE

Vorremmo attirare la vostra attenzione sul profilo allegato di una scuola professionale alla ricerca di un piazzamento (tirocini) in aziende private per i suoi studenti. Sono alla ricerca di aziende in un ambiente di lingua inglese che riceverebbero in tre mesi gli studenti per l'amministrazione, la finanza, l'acquacoltura o elettricità.

La scuola professionale dovrebbe coprire le spese degli studenti, ma che avrebbe accolto se la società potrebbe aiutare volontariamente lo studente con i voucher per il trasporto, pranzo, ecc E 'un requisito per ogni azienda di nominare un mentore (educatore) all'interno della società che avrebbe vigilare il lavoro degli studenti.

Region of Murcia Office

Oficina de la Región de Murcia en Bruselas

Avenue des Arts, 3-4-5, 3°

B-1210 Bruselas

T 00 32 2 22 333 48 - F 00 32 2 219 14 58

email: of.murcia@info.carm.es

Síguenos en Twitter: [@RegMurciaBrux](https://twitter.com/RegMurciaBrux)



STUDENT PLACEMENT SEARCH

Search for practical work placement (traineeships) in administration, finance, aquaculture companies and/or electricity related industries (work placement) and for VET learners (traineeship)

Call

Erasmus +; Key Action 1 Learning Mobility of individuals: Mobility project for higher level students (work placement) Mobility project for Vocational Education and Training learners (VET traineeship)

Link	<p>http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_en.pdf</p> <p>See page 35 and 51 of Erasmus Guide</p>
Applicant	<p>HEI Manuel Tárrega Escribano from San Pedro del Pinatar (Región Murcia - Spain)</p> <p>www.murciaeduca.es/iesmanueltarraegaescribano</p> <p>IES Manuel Tárrega Escribano is a secondary and a vocational school on advanced formative courses in management, finances and aquaculture production.</p> <p>We also have vocational training on electricity, maritime & fisheries and administration.</p>
Key Objectives	<p>We would like to establish contact with different companies, to host our students in aquaculture and/or electricity during their practical training period, if possible in an English spoken environment.</p>
Project description	<p>Our courses are taught in two academic years. We also develop a course called FCT (which means training in working places) during the last term of the second academic year and it takes 400 hours as a practical training in companies or institutions.</p> <p>The approximate date to start this working practice course is in March 2016 and the end is the last week of June 2016</p> <p>This working practice means to work in a company or organization in another country (outside of Spain), with the aim to help the students to adapt themselves to the requirements of the European labour market, and to acquire the specific skills, to improve their understanding of the social and economic environment of the country of destiny and finally to get extra working experience.</p> <p>We strongly believe that it is a matter of vital importance that our students could complete their formation in other European countries, developing different working methods to the ones obtained during their studying period and improving another European language.</p> <p>Our school will take care of the organization of our students' trip and accommodations. The companies do not need to provide a salary or help our students economically, though they could help voluntarily to get vouchers for transportation, maintenance, etc.</p> <p>The company will monitor the students, and for this reason a course tutor must be appointed. He will be in charge of supervising the students' work and keep in touch with the course tutor in our school.</p>
Project duration	<p>Three months</p>
Partners Profile	<p>Companies related to the administrative branch for our students of Administrative and Finance.</p> <p>Companies related to the electricity branch (electronic devices) and/or to aquaculture.</p>

	*English spoken environment
Timetable	The training will start during the second-third week of March 2016 and it will end at the end of June 2016
Contacts	<p>If you are interested, please send us an email as soon as possible to: erasmusmanueltarraga@gmail.com</p> <p>Phone: 0034968182411</p> <p>Teachers in charge of this program:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cristina Mena Sellés - Javier Albaladejo Nadal

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 07/e
del 16 aprile 2015

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

INFRASTRUTTURE VERDI: UNA STORIA DI SUCCESSO EUROPEO

Green infrastructure: a European success story



- **Start date** : 05/05/2015
- **End date** : 05/05/2015
- **Where** : Jacques Delors building (room JDE51), Brussels, Belgium

Energy and natural resources, Environment, consumers and health, Regions and local development, Events/Conf/Fairs, European Parliament, Committee of the Regions, European Economic and Social Committee, European Commission

[Add to your calendar \(iCal\)](#)

In 2013, the European Commission adopted a strategy promoting Green Infrastructure. In order to take stock of its implementation, and renew the political commitment of the different actors involved, the European Commission, the European Committee of the Regions (CoR) and the European Economic and Social Committee (EESC), in cooperation with the European Parliament Intergroups on "Climate Change, Biodiversity and Sustainable Development" and on urban, are co-organising a conference on "Green Infrastructure: A European success story".

Commissioner Karmenu Vella will present progress in implementing the European Commission's Green Infrastructure strategy, and its contribution to the new Commission

priorities. Members of both Committees, policy makers, businesses, civil society and authorities will provide their views. The conference will be a timely opportunity to highlight the contribution of Green Infrastructure to Europe 2020. It will also provide the opportunity to exchange best practices, and illustrate how local and regional authorities can boost the social, economic and environmental benefits from Green Infrastructure to European citizens, including through participative planning processes.

http://europa.eu/newsroom/calendar/events/2015/05/05_green_infrastructure_en.htm

INNOVAZIONE

18th European Forum on Eco-innovation: Boosting competitiveness and innovation



- **Start date** : 20/05/2015
- **End date** : 20/05/2015
- **Where** : Barcelona, Spain

Environment, consumers and health, Economy, finance, tax and competition, Events/Conf/Fairs, European Commission

[Add to your calendar \(iCal\)](#)

The Forum will explore how to strengthen competitiveness and innovation, in particular of SMEs, through environmental labelling, management and information schemes by presenting:

- the landscape of existing environmental schemes and their value in enhancing the competitiveness of SMEs;
- examples of successful environmental labelling, management and information initiatives;
- how we reconcile credibility of labels with the need to differentiate products;
- the role of public authorities in this area; and
- partnerships between retailers and suppliers that help consumers choose “green” products.

The 18th European Forum on Eco-innovation also provides an opportunity for participants from across Europe to:

- inform the on-going European Union Ecolabel and Eco Management and Audit Scheme (EMAS) evaluations with key messages and recommendations for action;
- discover the best performing companies among those committed to monitor and enhance their environmental performance at the EMAS Awards Ceremony;
- learn about the first innovative technologies with performance claims verified by Environmental Technology Verification (ETV) and about the Best of Eco-innovation projects funded by the EU Competitiveness and Innovation Programme Eco-innovation initiative;
- meet with the participants of the European Retail Forum;
- participate in a business-to-business matchmaking session.

The Forum is jointly organised by the European Commission’s Directorate General for Environment, the Spanish Ministry of Agriculture, Food and Environment and the Generalitat de Catalunya with the support the Club EMAS Catalunya.

INFO:

http://ec.europa.eu/environment/ecoinnovation2015/1st_forum/index_en.html

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE

Numero 07/b
Del 16 aprile 2015

CANDIDATURE

Bando	INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA SELEZIONE DI MEMBRI DEL GRUPPO DI ESPERTI DELLA COMMISSIONE SUGLI APPALTI PUBBLICI COMPOSTO DA RAPPRESENTANTI DELLE PARTI INTERESSATE
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 3 SETTEMBRE 2011 RIF. 2015/C 112/07
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2015_112_R_0007&from=IT
Obiettivi e descrizione	<p>la Commissione ha istituito un gruppo di esperti sugli appalti pubblici composto da rappresentanti delle parti interessate. Il compito del gruppo consiste nel fornire alla Commissione conoscenze e competenze di alta qualità sotto il profilo giuridico, economico, tecnico e/o pratico, per coadiuvarla nella definizione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici.</p> <p>A norma dell'articolo 4 della decisione il gruppo di esperti è composto da 20 membri. I membri sono nominati a titolo personale e agiscono in piena indipendenza e nell'interesse pubblico oppure sono nominati in rappresentanza di un interesse comune rilevante in materia di appalti o di organizzazioni in senso lato.</p>
Candidati ammissibili	<p>La Commissione cerca esperti in possesso di un'esperienza diretta in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, grazie alla posizione detenuta nella filiera di approvvigionamento per quanto concerne gli appalti pubblici, oppure grazie a contatti regolari o esperienza nel settore degli appalti pubblici. Gli esperti possono provenire dal mondo imprenditoriale, comprese le PMI, da associazioni di amministrazioni aggiudicatrici, dal mondo accademico oppure essere avvocati, economisti, esperti in statistica o in altri settori. In ogni caso la Commissione valuta le candidature in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza ed esperienza comprovate, anche a livello europeo e/o internazionale, in settori rilevanti per gli appalti pubblici e in particolare nei seguenti ambiti: <p>applicazione delle procedure relative agli appalti pubblici,</p>

1. concessioni e istituzione di partenariati pubblico-privati (PPP) e di partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) sul lungo periodo e di elevata complessità,
2. appalti pubblici tra autorità e settore pubblico,
3. partecipazione delle PMI agli appalti pubblici,
4. aspetti ambientali e sociali degli appalti pubblici,
5. appalti pubblici in linea, segnatamente nella fase precedente l'aggiudicazione,
6. analisi economica dei mercati degli appalti pubblici,
7. relazioni tra appalti pubblici e concorrenza/aiuti di Stato,
8. aspetti internazionali degli appalti pubblici,
9. accesso ai mercati degli appalti pubblici di paesi terzi,
10. aggregazione degli appalti pubblici,
11. professionalizzazione degli appalti pubblici,
12. lotta alla corruzione negli appalti pubblici,
13. gestione delle prequalifiche per gli appalti pubblici,
14. innovazione e appalti pubblici,

appalti in materia di difesa e di aspetti sensibili della sicurezza, nonché più in generale:

- normativa in materia di appalti a livello nazionale, europeo e internazionale,

- necessità di raggiungere nell'ambito del gruppo un equilibrio in termini di interessi rappresentati e di importanza delle competenze in materia di appalti, nonché in termini di genere e di provenienza geografica

I membri del gruppo di esperti devono essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese aderente o di un paese dello Spazio economico europeo. Le candidature firmate devono essere inviate entro il 25 aprile 2015. La data dell'invio è così determinata:

se le candidature sono inviate per e-mail, la data d'invio è costituita dalla data dell'e-mail. Le candidature per e-mail vanno inviate a GROW-COMMITTEES-PP@ec.europa.eu, indicando come oggetto «Candidatura per il gruppo di esperti della Commissione sugli appalti pubblici composto da rappresentanti delle parti interessate»;

se le candidature sono inviate per posta, la data d'invio è costituita dalla data del timbro postale. Queste candidature vanno inviate al seguente indirizzo: Commissione europea, DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI, GROW E.2, Avenue des Nerviens, 105, 1040 Bruxelles, Belgio. Oggetto: «Candidatura per il gruppo di esperti della Commissione sugli appalti pubblici composto da rappresentanti delle parti interessate»;

	se le candidature sono consegnate a mano all'indirizzo di cui sopra, la data d'invio è costituita dalla data apposta sulla ricevuta rilasciata alla consegna.
Paesi ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	25 aprile 2015
Budget	<p>1. I partecipanti alle attività del gruppo non sono remunerati per i servizi resi.</p> <p>2. La Commissione rimborsa le spese di viaggio e di soggiorno sostenute da chi partecipa alle attività del gruppo in base alle proprie disposizioni interne.</p>
Link	Per maggiori informazioni: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2011.291.01.0002.01.ITA

FORMAZIONE

Bando	INVITO A ORGANIZZAZIONI INTERMEDIE DEL PROGRAMMA ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI - COS-EYE-2015-4-01
Programma	ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8190&lang=en&title=Call%2Dfor%2DIntermediary%2DOrganisations%2Dof%2DErasmus%2Dfor%2DYoung%2DEntrepreneurs%2Dprogram
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo del bando è quello di selezionare LE ORGANIZZAZIONI INTERMEDIE per l'attuazione del programma Erasmus per giovani imprenditori a livello locale. Essi hanno il compito di reclutare e assistere gli imprenditori che beneficeranno del programma.
Candidati ammissibili	Organizzazioni che rafforzano e facilitano la mobilità di nuovi imprenditori. I nuovi imprenditori disposti a partecipare al programma saranno sostenuti direttamente dalle Organizzazioni Intermedie selezionate.

Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	03/06/2015
Budget	Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti è stimato a 6.000.000,00 euro . La sovvenzione massima sarà € 500,000 per progetto.
Link	INFO: https://ec.europa.eu/easme/en/cos-eye-2015-4-01-erasmus-young-entrepreneurs

OCCUPAZIONE

Bando	Easi - EURES: mirato al programma di mobilità II TUO PRIMO LAVORO EURES
Programma	PROGRAMMA PER L'INNOVAZIONE E L'OCCUPAZIONE SOCIALE (EASI)
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=fr&callId=432&furtherCalls=yes
Obiettivi e descrizione	PRINCIPALI OBIETTIVI: Gli obiettivi TMS-YfEj sono i seguenti: 1. a favorire l'esercizio della libertà di circolazione dei lavoratori, come stabilito nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, art. 45); 2. contribuire alla — riempimento difficile riempire i posti vacanti con personale disponibile dei giovani a livello comunitario EFTA / SEE 17 livelli; — sviluppare servizi di supporto alla mobilità globale dei paesi EU EFTA / SEE e il miglioramento della qualità dei servizi erogati ai datori di lavoro che intendono assumere lavoratori di altri paesi UE EFTA / SEE. — stimolare servizi trasversali di corrispondenza e di collocamento di frontiera per gli apprendisti e tirocinanti come elemento fondamentale per

	<p>aiutare la transizione dalla scuola al lavoro; — affrontare gli ostacoli alla mobilità del lavoro</p> <p>3. per testare modi innovativi per migliorare l'integrazione dei giovani candidati mobili nel paese ospitante, in particolare per innescare lo sviluppo di una "cultura dell'accoglienza / integrazione".</p> <p>ATTIVITÀ AMMISSIBILI: La proposta prevede misure di sostegno per i giovani candidati di età compresa tra 18-35 per trovare un lavoro, tirocinio o di apprendistato in un luogo diverso dalla sua / suo paese di residenza, sancito in un rapporto di lavoro giuridicamente vincolante con il datore di lavoro, vale a dire che deve un contratto di lavoro tra le parti.</p>
Candidati ammissibili	<p>Il candidato principale dovrà essere un'organizzazione partner sociale che rappresenta i lavoratori, a livello europeo, nazionale o regionale; Il candidato principale deve avere la sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea; I co-candidati devono avere la loro sede legale in uno degli Stati membri o in uno dei paesi candidati; I candidati devono essere costituiti e registrati come persone giuridiche e devono essere rappresentati da un consorzio composto da un minimo di sette organizzazioni con sede in almeno sette diversi 28 Stati membri dell'Unione europea o di altro Easi-EURES dei paesi partecipanti.</p> <p>Almeno cinque di queste organizzazioni devono essere organizzazioni aderenti EURES;</p>
Paesi ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	26/06/2015
Budget	Fatta salva l'adozione della decisione di finanziamento 2015 per il programma EASI, l'importo indicativo per questo invito è di euro 8.418.385. Il contributo finanziario dell'Unione europea non supererà il 95% del totale dei costi ammissibili delle attività proposte. La Commissione europea si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.
Link	<p>Per maggiori informazioni:</p> <p>http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=fr&callId=432&furtherCalls=yes</p>

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it